

Urbanistica, faccia a faccia tra Marson e le categorie

Una legge che mette d'accordo tutti sui principi, ma che ha ancora molte criticità. Ieri, nell'ambito di «DireeFare», alla Fortezza da Basso di Firenze, l'assessore all'urbanistica Anna Marson si è confrontata sulla riforma della legge di governo del territorio, la norma quadro che introduce molte novità, partendo dal non consumo del suolo e dal divieto di edificazione residenziale nel territorio non urbanizzato. Marson ha sottolineato la collaborazione tra livelli istituzionali che governano il territorio, l'arrivo di regolamenti unitari per tutta la regione e del piano paesaggistico: «La legge è un tassello necessario e fondamentale di un progetto di innovazione», ha spiegato. Per Anci Toscana, l'associazione dei Comuni, la legge è valida ma restano alcuni problemi, dalla edilizia sociale alla pianificazione per la grande distribuzione, mentre Coldiretti ha chiesto di tutelare gli agricoltori, oltre al paesaggio. Molte le critiche di Ance, l'associazione dei costruttori edili: «Norme troppo rigide — ha detto il presidente Alberto Ricci — possono diventare una gabbia per lo sviluppo e le amministrazioni pubbliche».

RIPRODUZIONE RISERVATA